



**LA ROTONDA**  
Associazione di Promozione Sociale

## **“OLTRE I MARGINI”: UN LABORATORIO PER L’INCLUSIONE SOCIALE A BARANZATE**

***Il comune dell’hinterland milanese ha il 30% della popolazione totale non italiana con 72 diverse etnie e nel 2015 ha registrato il record nazionale di nati stranieri (64%). Il progetto “Oltre i margini” offre nel Villaggio Gorizia nuovi servizi sanitari e di inserimento lavorativo, con un’attenzione prioritaria a donne e bambini, allo scopo di favorire l’inclusione sociale.***

Milano, lunedì 14 marzo - **Fondazione Bracco, Cesvi e La Rotonda** hanno presentato **“Oltre i margini”**, progetto a sostegno dell’inclusione socio-economica e della tutela della salute di soggetti vulnerabili a Baranzate, comune primo in Italia per concentrazione di migranti residenti. “Oltre i margini” coinvolgerà, in particolare, le donne, i bambini e gli adolescenti del **‘Villaggio Gorizia’** attraverso delle attività che si articoleranno in due linee di azione: il sostegno all’inserimento lavorativo e la promozione della salute.

L’obiettivo è quello di migliorare le condizioni di vita dei migranti residenti a Baranzate intervenendo sulla dimensione socio-economica attraverso la promozione di un modello lavorativo inclusivo – supportando le donne nella quotidianità lavorativa, creando servizi extra-scolastici di sostegno e incentivando la creazione di luoghi d’incontro per donne - e operando al contempo per dare risposta ai nuovi bisogni sanitari del Comune di Baranzate, offrendo servizi di assistenza pediatrica, sensibilizzazione e informazione.

*“Da anni Cesvi promuove progetti a favore del coinvolgimento delle comunità migranti residenti in Italia che facilitino il dialogo interculturale. Oggi più che mai è necessario promuovere interventi a sostegno delle persone che vivono ai margini delle grandi città europee, come Milano. “Oltre i margini” intende proprio favorire un modello di convivenza tra culture diverse a partire dalla riduzione dei gap socio-economici e culturali”,* dichiara **Giangi Milesi, Presidente Cesvi.**

*“Nel Villaggio Gorizia di Baranzate sta operando un vero laboratorio di inclusione sociale che tocca aspetti fondamentali della vita, come il lavoro e la salute”,* afferma **Diana Bracco, Presidente Fondazione Bracco.** *“E mi fa davvero molto piacere che a questo progetto lavorino fianco a fianco La Rotonda, una straordinaria associazione che sa coinvolgere quotidianamente i più deboli, il Cesvi e Fondazione Bracco. Di fronte al fenomeno migratorio che impatta pesantemente sulla vita delle periferie delle grandi metropoli, abbiamo sentito l’esigenza di fare qualcosa di concreto. Di dare un contributo, seppur piccolo, a favore di soggetti spesso dimenticati e trascurati, perché dobbiamo essere tutti consapevoli, a iniziare da chi si candida a guidare la Grande Milano per i prossimi cinque anni, che se non si interviene sul tessuto sociale i problemi possono degenerare in modo drammatico, come testimonia la storia recente di tante metropoli europee”.*

Alla presentazione del progetto **“Oltre i margini”** sono intervenuti, oltre a **Diana Bracco, Presidente di Fondazione Bracco** e a **Giangi Milesi, Presidente di Cesvi Onlus: Guido Lucarno, Professore dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, Eugenio Comincini, Vicesindaco metropolitano di Milano, don Paolo Steffano della Parrocchia di Sant’Arialdo di Baranzate, Gaela Bernini, Responsabile progetti scientifici e sociali di Fondazione Bracco, Samantha Lentini, Responsabile progetti La Rotonda, e Anna Bolog della sartoria “Fiore all’Occhiello”. L’incontro è stato moderato da **Alessio Maurizi** giornalista e conduttore della trasmissione “Si può fare” di Radio24.**

### **Sostegno all'inserimento lavorativo**

Il contesto culturale e familiare di provenienza delle donne migranti rappresenta spesso un limite all'ingresso nel mondo produttivo, sia per le resistenze di molti mariti, in particolare per le donne di cultura araba, ma anche per la difficoltà nel trovare strumenti adeguati di conciliazione famiglia-lavoro.

"Oltre i margini" si propone di far fronte a questa difficoltà principalmente supportando nella quotidianità lavorativa le donne inserite presso la sartoria sociale "Fiore all'Occhiello", avviata dall'associazione La Rotonda nell'ottobre 2014. Tra queste rientrano: l'affiancamento di mentori, donne migranti vicine per lingua e cultura a quelle impiegate in sartoria, che abbiano superato con successo le difficoltà di inserimento-lavorativo; l'attivazione presso la sede de La Rotonda di uno spazio baby-sitting part-time a cui le donne-madri impiegate in sartoria potranno affidare i bambini nei periodi extra-scolastici, l'apertura di un "Caffè delle donne", dove le donne della sartoria, ma anche altre donne in cerca di un luogo di relazione, potranno incontrarsi e dialogare apertamente rispetto a problematiche comuni. Parallelamente, con lo scopo di sostenere le donne in questo percorso, "Oltre i margini" promuove incontri di informazione e sensibilizzazione rivolti ai mariti, condotti da Don Paolo Steffano, parroco di Baranzate.

Rientrano in "Oltre i margini" anche la formazione professionale specialistica di 2 donne della sartoria (stilista e addetta alle vendite) e il sostegno nella ricerca attiva di lavoro per donne e giovani, entrambi le attività realizzate in collaborazione con **AXA Italia**.

### **Promozione della salute**

Già dall'ottobre del 2015, l'associazione La Rotonda ha aperto a Baranzate uno sportello medico chiamato "Porta della Salute". Ora grazie al progetto "Oltre i margini", l'attività di questo sportello viene potenziata e soprattutto arricchita del servizio di assistenza pediatrica, un pomeriggio alla settimana, garantito dal **Centro Diagnostico Italiano** che offrirà anche test gratuiti per la prevenzione del Papilloma Virus.

La tutela della salute coinvolgerà in modo particolare le donne che frequentano regolarmente gli spazi de La Rotonda. A loro saranno rivolti incontri di in-formazione dedicati alla prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale, come il Papilloma Virus, gestiti da esperti dell'**Ospedale Sacco**.

I giovani coinvolti negli incontri teorici saranno successivamente invitati ad attivarsi personalmente attraverso la partecipazione ad attività multimediali di sensibilizzazione rispetto al tema dell'HIV promosse da Cesvi in collaborazione con La Rotonda. In questo modo, loro stessi saranno protagonisti di una più ampia azione di sensibilizzazione da veicolare ai propri pari attraverso strumenti e linguaggi espressivi a loro vicini.

Consapevoli dell'importanza di scelte alimentari corrette per la salute della donna gravida e del suo bambino e dei rischi connessi all'adesione a una dieta occidentale per le donne immigrate, nell'ambito del progetto saranno organizzati incontri di promozione per un'alimentazione sana ed equilibrata per le donne migranti in gravidanza e allattamento. A questi si aggiungeranno 10 laboratori di cucina rivolti a circa 8 donne condotti, presso la sede de La Rotonda, da un nutrizionista dell'Ospedale Sacco e una mediatrice culturale. Attraverso il *cooking* e lo scambio di ricette le donne potranno sperimentare piatti sani a partire da ingredienti che fanno parte della propria cucina tradizionale. Per incentivare la partecipazione al laboratorio, al termine di ciascun incontro, sarà consegnato un pacco di alimenti freschi e secchi con cui preparare piatti sani e adatti alla propria condizione.

La valutazione dell'impatto sociale del progetto nei 12 mesi, sarà parte integrante delle attività, grazie anche alla collaborazione con Università Bocconi, che accompagnerà i partner in questa specifica attività

anche attraverso il coinvolgimento di 3 studenti partecipanti alla V edizione dell'iniziativa "Dai un senso al tuo profitto". I risultati e le *best practices* raccolte saranno presentate pubblicamente nel corso di un convegno, previsto a fine anno, con la partecipazione e la testimonianza di alcuni dei beneficiari.

**Per seguire il progetto**  **#oltreimargini**

#### Per informazioni

##### Fondazione Bracco:

Micaela Colamasi

Tel: [0221772966](tel:0221772966), cell: 3482314362

[Micaela.colamasi@bracco.com](mailto:Micaela.colamasi@bracco.com)

##### Cesvi:

Rossella Palma,

Tel: 035 2058021, cell. 3311772001,

[rossellapalma@cesvi.org](mailto:rossellapalma@cesvi.org)

La Fondazione Bracco nasce dal patrimonio di valori maturati in oltre 85 anni della storia della Famiglia e del Gruppo Bracco, con l'intento di creare e diffondere espressioni della cultura, dell'arte e della scienza quali mezzi per migliorare la qualità della vita e la coesione sociale. La Fondazione sviluppa e realizza progetti, anche internazionali, all'interno delle tre macroaree "arti e cultura", "scienza e cultura", "società e sociale", privilegiando ricerca e innovazione. Particolare attenzione viene riservata all'universo femminile e al mondo giovanile nei vari ambiti della vita. La multidisciplinarietà di ambiti e l'integrazione tra diversi saperi sono criteri qualitativi importanti sia nella progettazione, sia nella selezione delle attività. [www.fondazionebracco.com](http://www.fondazionebracco.com)

Cesvi è un'organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente (Fondazione di partecipazione ONLUS), fondata nel 1985 a Bergamo. Opera in tutti i continenti per affrontare ogni tipo di emergenza e ricostruire la società civile dopo guerre e calamità. Realizza progetti di lotta alla povertà e iniziative di sviluppo sostenibile, facendo leva sulle risorse locali e sulla mobilitazione delle popolazioni beneficiarie. In Italia è stata la prima associazione premiata con l'Oscar di Bilancio per la sua trasparenza nel 2000, importante riconoscimento ottenuto per la seconda volta nel 2011. [www.cesvi.org](http://www.cesvi.org)

L'associazione La Rotonda intende perseguire finalità socio-educative, diffondendo una visione del mondo come una comunità di persone e di popoli che si attivano per promuovere una nuova cultura solidale e educativa del dialogo, della convivialità, del lavoro, della giustizia e della pace. L'associazione si impegna a costruire rapporti autentici di amicizia e di collaborazione materiale e non, con le diverse fasce d'età, con le diverse etnie presenti sul proprio territorio, con le popolazioni di Paesi in difficoltà. [www.larotonda.org](http://www.larotonda.org)